

Relazione finale

Progetto:

DUE ORIENTAMENTI, UNA CITTADINANZA **- LA "CARTA DEI VALORI, DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE" -**

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno (il progetto "Multibibbia"), anche quest'anno si è intrapreso - purtroppo con meno risorse a disposizione, sia in termini temporali che motivazionali a causa di dolorose vicende familiari - il percorso della didattica multimediale.

La crescente presenza di studenti appartenenti a culture e religioni diverse chiede alla scuola una rinnovata capacità di dialogo, di incontro e di mediazione.

Ci si è posto l'obiettivo fondamentale di enucleare i fattori identitari della comunità italiana.

L'occasione pertinente è stata offerta dalla scelta illuminata e prospetticamente foriera di ottimi risultati di pubblicare la "Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione".

Il 23 aprile 2007 il Ministro degli Interni recepiva e sottoscriveva il documento di 31 articoli elaborato da una commissione istituita *ad hoc* presso lo stesso ministero. Presieduto dal professor Cardia, il Comitato scientifico ha svolto ampie consultazioni incontrando associazioni ed organizzazioni del mondo dell'immigrazione e religiose, sociali, sindacali e del volontariato, i componenti della Consulta per l'Islam italiano e della Consulta giovanile per le questioni relative al pluralismo culturale e religioso, esperti ed esponenti delle Istituzioni.

La Carta è uno strumento utile per i soggetti dell'immigrazione, per le comunità religiose, per i cittadini italiani, soprattutto per i giovani, per diffondere una migliore conoscenza dei problemi dell'immigrazione e della libertà religiosa.

Sotto la guida dell'insegnante di religione, un gruppo di adolescenti ha iniziato un percorso di studio e di ricerca sulla "Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione", con la prospettiva di realizzare una presentazione in Power Point dei contenuti e delle possibili attuazioni del documento.

Le prospettive di collaborazione, di dialogo, di apprendimento e di applicazione delle tecnologie multimediali hanno motivato il lavoro di gruppo e lo studio individuale.

Il risultato è una analisi semplice e lineare dei principi e dei valori enunciati dalla Carta.

L'itinerario, pur con talune lacune procedurali e di esito, offre tutti gli elementi metodologici per il futuro arricchimento e perfezionamento.

Il progetto è stato ideato dall'insegnante di religione e attuato nelle seconde classi del liceo linguistico (25 alunni). I gruppi di lavoro sono stati cinque. La suddivisione dei compiti e dei ruoli è stata fatta dall'insegnante in rapporto alle capacità degli alunni e alle loro attese.

Il progetto si è svolto in parte nell'aula tradizionale, in parte nel laboratorio multimediale e in parte a casa. Oltre al software per le presentazioni Power Point, si sono impiegati i programmi di videoscrittura, i software per la scansione, l'elaborazione e la stampa delle immagini; il collegamento internet, il programma ftp per caricare la cartella nel sito (<http://digilander.iol.it/angeloidr/cartavalori/progetto.ppt>) e le apparecchiature tecnologiche correlate. A casa e in aula il lavoro è stato svolto a partire dai testi disponibili anche in biblioteca. La predisposizione di sintesi di lettura e di schemi cartacei è stata fatta a casa e in classe, mentre l'implementazione informatica nel laboratorio multimediale della scuola. La progettazione iniziale (impostazione del lavoro di gruppo, lettura della documentazione, schemi cartacei, incontri con ragazze straniere, discussioni...) è stata svolta in classe, in biblioteca e a casa (ricerche anche tramite internet) e ha richiesto 12 ore di studio complessivo.

La predisposizione delle slides con l'integrazione degli altri elementi digitalizzati è stata effettuata nel laboratorio multimediale e ha richiesto 4 ore.

La presentazione in ambito collegiale del materiale elaborato dai singoli gruppi ha richiesto 2 ore ed è stata svolta in laboratorio. In questa fase l'insegnante ha osservato l'impegno manifestato e le competenze raggiunte da ciascun studente al fine di esprimere una valutazione in termini di voto.

La pubblicazione del materiale prodotto è stata realizzata tramite il server della postazione individuale (2 ore).

Il piano di lavoro prevedeva i seguenti obiettivi.

Obiettivi didattici disciplinari:

- Approfondire i diritti e i doveri della cittadinanza eticamente fondata
- Potenziare il metodo di accostamento ai testi sacri (la Bibbia, il Corano, ecc.) e migliorare la conoscenza "sul campo" dei valori e dei costumi religiosi

Obiettivi didattici trasversali:

- migliorare la competenza nell'uso degli strumenti informatici
- Conoscere ed usare il software di presentazione Power Point
- saper analizzare e valutare i siti internet

Obiettivi formativi:

- saper cooperare
- imparare a gestire un modello complesso di attività di equipe

- socializzare con i compagni e con il docente in ambienti diversi dell'attività didattica
- scoprire motivazioni nuove allo studio attraverso l'uso più intenso e specialistico della tecnologia multimediale

Gli obiettivi dell'area disciplinare sono stati sostanzialmente raggiunti. Gli obiettivi legati alla tecnologia informatica sono stati gradualmente raggiunti, anche se non in modo uniforme, da tutti gli studenti. A questo proposito occorre riconoscere che gli insegnamenti di alcune lezioni del Corso DOL hanno contribuito in modo significativo in vista di un proficuo risultato didattico.

Certo non sempre è stato possibile disporre di strumenti aggiornati; non sempre il laboratorio informatico era disponibile; a volte il collegamento internet era particolarmente lento o addirittura inesistente. Le difficoltà sono legate soprattutto al poco tempo a disposizione.

L'attività svolta è senz'altro positiva da più punti di vista. L'interesse manifestato dagli alunni conferma l'opportuna scelta di abbinare i temi del dialogo tra le religioni e gli aspetti giuridici che regolano la vita sociale al linguaggio virtuale dell'ipertesto informatizzato. L'efficacia di questo metodo si è potuta costatare passo dopo passo in tutto l'itinerario percorso.

Il lavoro è terminato con la pubblicazione sul sito. L'approfondimento successivo potrà coinvolgere gli studenti dell'Istituto, anche attraverso le attività extra scolastiche (cineforum, dibattiti, momenti di autogestione...). Il tema della multiculturalità potrà essere sviluppato sia dal punto di vista delle scienze sociali che dal punto di vista linguistico, in una prospettiva europea.

Si poteva migliorare il momento dialogico, aprendo il colloquio ad altre fonti-testimonianze, oltre a quella, per altro molto importante, della cultura islamica.

Gli studenti hanno comunque espresso soddisfazione ed interesse; si sono dichiarati consapevoli di aver appreso un metodo di lavoro efficace, attraverso l'impiego degli strumenti delle TIC. La collaborazione tra loro è stata buona. Gli alunni che avevano una migliore competenza nell'uso del computer hanno guidato il lavoro di gruppo svolgendo la funzione di *tutor* per i compagni.

Cernusco s/N., 21/04/2008

